

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (ex art. 23 dello Statuto) Riunione del 24 marzo 2014 (Verbale n. 10)

Il giorno 24 marzo 2014, alle ore 10.30, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito presso il Rettorato il Nucleo di valutazione di Ateneo (istituito ai sensi dell'art. 23 dello Statuto con D.R. n. 92 del 15 marzo 2013 e aggiornato con il D.R. n. 754 del 20 settembre 2013, con il D.R. n. 869 del 22 ottobre 2013 e con il D.R. n. 266 del 7 marzo 2014) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Visite ai CdS: approvazione della documentazione riguardante l'audit ai CdS in Scienze Naturali (L-32) e in Conservazione dei beni culturali (L-1) del 24 e 26 febbraio 2014, definizione della modalità di ritorno all'Ateneo delle risultanze del programma di audit
- 4) Valutazione dei dottorati attivi nel 2013 (XXVIII XXVII –XXVI ciclo)
- 5) Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (a.a. 2012/2013), punto della situazione a marzo 2014
- 6) Relazione 2014 del Nucleo (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) e procedura Nuclei 2014
- 7) Proposta di validazione di indicatori aggiuntivi dall'ateneo ai fini del monitoraggio e della valutazione della partecipazione alle linee di intervento previste dalla programmazione triennale 2013-2015
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. Giliberto Capano
- Prof. Paolo Carbone
- Prof. Simone Lazzini
- Prof.ssa Antonella Rovere
- Dott.ssa Emanuela Stefani

Sono assenti:

- Prof.ssa Mara Zuccardi Merli
- Sig.ra Francesca Glorialanza

Presenziano ai lavori il dott. Luca Salviati, capo Settore Supporto al Nucleo di Valutazione del

Servizio Statistico e Valutazione e la dott.ssa Emanuela Ghiazza, del medesimo ufficio. Il dott. Luca Salviati assume le funzioni di segretario verbalizzante.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Prof. Capano comunica:

- che l'ANVUR ha presentato il primo Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca il 18/03 u.s. i cui materiali sono disponibili al link http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=56 9&lang=it;
- che l'ANVUR ha rivisto il Documento sui criteri di accreditamento dei corsi di Dottorato;
- che l'ANVUR è disponibile, su richiesta degli Atenei, a calcolare il valore degli indicatori VQR descritti nella sezione 5.4.2 del documento sui criteri di accreditamento dei corsi di dottorato;
- di aver inviato al collegio il 10.3 u.s. le risultanze della sperimentazione ANVUR inerenti all'accreditamento del XXIX ciclo di dottorato dell'Ateneo di Genova;
- che l'ANVUR ha presentato i risultati della sperimentazione Teco sulle competenze dei laureandi;
- che all'assemblea CONVUI del 26 marzo p.v. parteciperà la Dott.ssa Stefani in rappresentanza del NdV dell'Università degli Studi di Genova;
- che il CONVUI ha comunicato l'elenco delle candidature per l'elezione di due componenti del Consiglio Direttivo (Prof.ssa Angela Stefania Bergantino - Coordinatore NV Università degli Studi di Trieste, Prof. Mario D'Amelio - Coordinatore NV Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Prof. Carlo Manacorda - Presidente NV Università della Valle d'Aosta; Prof. Aurelio Muttini - Coordinatore NV Università degli Studi di Teramo);
- che all'evento ANVUR dedicato alla Formazione dei Nuclei dal titolo "Il Ruolo del NdV nel sistema AVA" del 7 maggio p.v. parteciperanno il Prof. Lazzini e la Dott.ssa Stefani;
- di aver inviato al NdV il contributo CONVUI sul ruolo di OIV dei NdV.
- 2) Approvazione verbale seduta precedente Viene approvato il verbale n. 9 del 25/02/2014.
- 3) Visite ai CdS: approvazione della documentazione riguardante l'audit ai CdS in Scienze Naturali (L-32) e in Conservazione dei beni culturali (L-1) del 24 e 26 febbraio 2014, definizione della modalità di ritorno all'Ateneo delle risultanze del programma di audit II Prof. Capano comunica al collegio di aver inviato, tramite l'ufficio di supporto, ai CdS in Scienze Naturali (L-32) e in Conservazione dei beni culturali (L-1) la documentazione successiva agli audit del 24 e 26 febbraio u.s. (diario e rapporto di audit). Le controdeduzioni dei due CdS sono state inviate via mail venerdì 21 marzo per quanto riguarda il primo e distribuite seduta stante per quanto riguarda il secondo. Il collegio prende atto delle stesse e approva definitivamente la documentazione inviata ai due corsi senza apportarvi alcuna modifica. Viene dato mandato al Presidente di predisporre un documento conclusivo dell'esperienza che verrà approvato in una delle prossime riunioni del NdV.
- 4) Valutazione dei dottorati attivi nel 2013 (XXVIII XXVII XXVI ciclo)
- Il Prof. Capano comunica al collegio che, perdurando il silenzio da parte del Ministero in merito alla procedura in questione e avendo, come deciso nella riunione precedente, distribuito i materiali necessari per la valutazione utilizzando il riparto dei lavori a suo tempo concordato, si ritiene opportuno sospendere al momento il lavoro programmato. Qualora il

Ministero richiedesse suddetta valutazione si provvederà, compatibilmente con il calendario prefissato dal Collegio. Il NdV approva suddetta modalità operativa proposta dal Presidente. Il presente punto dell'ordine del giorno viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante; viene dato mandato all'ufficio di supporto di trasmettere tali risultanze al Rettore, al Prorettore con delega per la ricerca e il trasferimento tecnologico e al Servizio Alta Formazione dell'Area ricerca e internazionalizzazione.

- 5) Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (a.a. 2012/2013), punto della situazione a marzo 2014
- Il Presidente, tenuto conto della relazione predisposta dalla dott.ssa Operto e sentito il collegio, ritiene plausibili le soluzioni proposte dalla consulente e incarica l'ufficio di supporto di informarla. Stante l'urgenza della pratica il collegio approva lo schema di relazione già utilizzato negli anni passati e richiede che suddetto documento venga consegnato dal consulente esterno al NdV entro il 15 aprile p.v. affinché, anche tramite consulto telematico, possa essere licenziato entro la scadenza del 30 aprile p.v.. Il Prof. Capano richiede che nella parte metodologica sia della relazione sia della sintesi da inserire sul sito ANVUR si proceda ad evidenziare le soluzioni tecniche adottate per risolvere le criticità emerse.
- 6) Relazione 2014 del Nucleo (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) e procedura Nuclei 2014 II Prof. Capano ricorda che, su sua indicazione, l'ufficio ha inviato al collegio la Relazione inoltrata all'ANVUR lo scorso anno, pertanto in attesa di indicazioni da parte dell'Agenzia decide di posticipare il NdV al 30 aprile p.v. rinviando il preannunciato incontro con il PQF al mese di maggio; in tale occasione, oltre al previsto ritorno riguardante le visite ai CdS, verrà illustrato al presidio quanto concluso dal collegio nella relazione AVA.

Viene dato incarico all'ufficio di supporto di:

- predisporre un confronto tra i RAR del 2012-2013 e quelli del 2013-2014;
- aggiornare le parti generali del documento 2013, sintetizzandole rispetto a quanto effettuato lo scorso anno;
- richiedere al PQF i documenti riguardanti l'AQ dell'Ateneo;
- richiedere quanto approvato dagli organi in merito alle procedure di AQ dell'offerta formativa;
- richiedere ai vari uffici competenti dell'Ateneo di mettere a disposizione del collegio quanto sopra descritto entro il 18 aprile p.v..
- 7) Proposta di validazione di indicatori aggiuntivi dall'ateneo ai fini del monitoraggio e della valutazione della partecipazione alle linee di intervento previste dalla programmazione triennale 2013-2015

Il Prof. Capano ricorda che, come comunicato nella riunione precedente, il DM 104/2014 ha definito gli indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013–2015, mentre il DD 444/2014 ha indicato le modalità telematiche per la presentazione da parte degli atenei dei progetti della programmazione triennale. Il Ministero prevede che gli Atenei, nell'ambito dei propri programmi triennali ex L. 43/2005, possano partecipare alle azioni previste dal Ministero per il raggiungimento degli obiettivi del sistema universitario. I risultati della partecipazione a dette azioni sono monitorati mediante indicatori definiti nel DM 104/2014, ogni Università deve indicarne almeno uno tra quelli forniti dal Ministero per ogni azione. Questi indicatori, all'atto della presentazione del programma, possono essere integrati da ciascuna Università con uno proprio da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione specificando il motivo della scelta, le modalità di rilevazione

e di aggiornamento, la relativa fonte di rilevazione, il valore iniziale dell'indicatore, l'ufficio referente. Tale indicatore e il relativo valore iniziale devono essere validati da parte del NdV. Come comunicato al NdV dal Servizio Programmazione e Controllo il 18/3 u.s. l'Ateneo ha già provveduto nella seduta degli organi (SA e CdA) del 18/2 u.s. ad adottare il documento di programmazione triennale 2013-2015, individuando quali linee di intervento:

- <u>la Formazione</u>, ovvero l'ampliamento e miglioramento della modalità didattiche con particolare riferimento alla formazione a distanza e continua;
- <u>gli Studenti</u>, ovvero il miglioramento dei processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e del collocamento nel mercato del lavoro, potenziando il rapporto Scuola–Università e Università-mondo del lavoro; all'interno della linea è stata inserita, inoltre, la Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti;
- <u>la Ricerca</u>, ovvero l'utilizzo, per la distribuzione delle risorse umane e finanziarie, della qualità della ricerca (VQR, eccellenza, finanziamenti, ecc.), nella consapevolezza del ruolo essenziale della ricerca per l'avanzamento delle conoscenze, il conseguimento di obiettivi di rilevante interesse culturale, economico e sociale;
- <u>Il Personale</u>, ovvero il reclutamento di qualità del personale docente e l'utilizzo dei punti organico disponibili secondo le reali esigenze dell'Ateneo.

Nell'ambito delle linee di intervento sopra indicate l'Ateneo intende proporre al MIUR I seguenti indicatori aggiuntivi a quelli già previsti, tenuto conto delle modalità di partecipazione scelte.

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: 1 - Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

LINEA DI INTERVENTO: a - Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro:

Nome indicatore	numero indirizzi ISSUGE
motivo della scelta	Monitorare lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto di Studi Superiore di Ateneo in relazione al suo ruolo di promozione degli sbocchi sul mercato del lavoro a seguito di richieste di conoscenze integrative evidenziate dal mondo esterno. L'indicatore è rilevante in relazione alle modalità di partecipazione alla linea di intervento Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi al fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro per la quale, tra l'altro, si è previsto un potenziamento dell'ISSUGE al fine di promuovere gli sbocchi sul mercato del lavoro degli studenti. L'aumento del numero di indirizzi testimonia l'aumento dell'offerta formativa e, quindi, un ampliamento delle possibilità di collocazione nel mondo del lavoro degli studenti.
modalità di rilevazione	numero di indirizzi dell'istituto attivati dal Consiglio Direttivo di ISSUGE e per i quali è emanato il bando di
e di aggiornamento	ammissione.
dei dati	
fonte di rilevazione	pubblicazione sull'albo di Ateneo dei bandi di ammissione
il valore iniziale	2 (a.a. 2012/2013)
dell'indicatore	
ufficio dell'ateneo	ISSUGE
referente	

LINEA DI INTERVENTO: c - Formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche

Nome indicatore	indice di disponibilità degli insegnamenti su LMS di Ateneo
motivo della scetta	L'indicatore monitora l'utilizzo del LMS di Ateneo nel diversi corsi di studio.
	L'indicatore è atto a misurare l'incremento degli insegnamenti per cui sono utilizzate modalità almeno parzialmente telematiche, rispetto al totale degli insegnamenti.
	Esso insieme all'indicatore previsto dal MIUR che misura l'incremento dei corsi di studio per cui è prevista la modalità blended, consente una rilevazione più capillare dell'utilizzo della tecnologia.
	E' necessario segnalare che il MIUR non ha ancora fornito la definizione di modalità blended per i corsi di studio.
modalità di rilevazione	Rapporto tra:
e di aggiornamento	n. di insegnamenti relativi ai corsi di studio di I e Il livello inseriti nell'offerta formativa a.a. t a disposizione
dei dati	degli studenti sul LMS
	n. totale di insegnamenti relativi ai corsi di studio di I e II livello relativi all'a.a. t
fonte di rilevazione	LMS di Ateneo
	banca dati interna (Unige didattica)
il valore iniziale	38,5% a.a. 2013/2014
dell'indicatore	(1483 su 3828)
ufficio dell'ateneo	CSITA
referente	Area Didattica

AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione

LINEA DI INTERVENTO: Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca

numero di convenzioni con CNR e IIT ai sensi dell'art 6 comma 11 Legge 240/2010
monitorare il numero delle convenzioni con CNR e Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) in attuazione delle
rispettive convenzioni quadro già sottoscritte, al fine aumentare il numero di docenti in convenzione tra
Università e/o Enti di ricerca ai sensi dell'art 6 comma 11 Legge 240/2010, e, quindi lo scambio di esperienze
nell'ambito della didattica e della ricerca.
Il miglioramento di tale indicatore è propedeutico a quello previsto dal MIUR (Numero di docenti in
convenzione tra Università e/o Enti di ricerca ai sensi dell'art 6 comma 11 Legge 240/2010.
pubblicazione sull'albo web di Ateneo della sottoscrizione delle convenzioni con CNR ed IIT per lo
svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del CNR presso l'Università e
altività di ricerca da parte di ricercatori e di professori universitari di ruolo presso il CNR o l'IIT
albo web di Ateneo
0 (al 31.12.2013)
Area Ricerca e Internazionalizzazione

Il NdV, dopo attenta analisi della documentazione ricevuta e dopo aver ascoltato in riunione il Dott. Braghin (Capo Servizio programmazione e controllo), conclude che:

- con riferimento al primo indicatore proposto ("numero indirizzi ISSUGE") ritiene prematura la validazione dello stesso e suggerisce, pertanto, di definire una misura maggiormente aderente all'obiettivo citato per quanto riguarda la verifica del collocamento nel mercato del lavoro degli studenti. Secondo il collegio un elemento interessante da valutare all'interno dei percorsi formativi dell'ISSUGE potrebbe essere la percentuale di contributo esterno non accademico alla didattica erogata;
- con riferimento, invece al secondo e al terzo indicatore ("indice di disponibilità degli insegnamenti su LMS di Ateneo" e "numero di convenzioni con CNR e IIT ai sensi dell'art 6 comma 11 Legge 240/2010") sono da ritenersi entrambi accettabili.

Il collegio, in un'ottica di collaborazione con l'Ateneo e tenendo conto della prossima scadenza ministeriale riguardante la programmazione triennale, incarica il Prof. Capano ad approvare, con procedura d'urgenza e previa consultazione telematica del NdV, eventuali proposte in merito all'aggiornamento dell'indicatore non validato. Il presente punto dell'ordine del giorno viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante; viene dato mandato all'ufficio di supporto di trasmettere suddette risultanze al Servizio Programmazione e Controllo per gli adempimenti di competenza.

8) Varie ed eventuali

Il Prof. Capano ricorda che, nella riunione del mese di febbraio, si è proceduto ad una verifica dell'allineamento con i requisiti iniziali di accreditamento di cui all'allegato A dei DD.MM. 47 e 1059 del 2013, dei quattro nuovi CdS previsti dall'Ateneo per l'a.a. 2014-2015, ovvero Architettura (LM-4), Ingegneria Edile-Architettura (LM-4), Digital humanities - Comunicazione e nuovi media (LM-92) con sede a Savona e Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (LM-15) con sede a Imperia. Nella relazione tecnico-illustrativa allegata al verbale precedente il NdV, dopo aver esaminato la documentazione presentata in Senato Accademico il 29/1 u.s. e quella fornita dai proponenti, ha rilevato che le nuove attivazioni risultano essere, per quanto al momento verificabile, allineate con i requisiti di accreditamento iniziale; segnalando, però, all'attenzione degli organi competenti, la presenza di alcuni insegnamenti/moduli con un numero di CFU inferiore a 5 all'interno dei piani didattici delle due LM-4. Successivamente, rispettivamente il 13 e 17 marzo uu.ss., sono giunte al NdV comunicazioni dei referenti dei corsi in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura in merito alla suddetta questione. Nella prima il CdS in Architettura comunica che nel proprio piano didattico è stata prevista l'attività formativa di "Estimo" (modulo del corso integrato di "Urbanistica e fattibilità", SSD ICAR/22, caratterizzante, ambito disciplinare "discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica") di 4 CFU, anziché di 5-6, perché il numero minimo di CFU è previsto nel DM 16 marzo 2007 ed è coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso. Ciò in riferimento all'allegato A punto c) del D.M. 47/2013 relativo agli insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFÚ inferiori a 5-6 e che si riporta di seguito: "Tale possibilità viene prevista anche nei casi in cui i valori minimi degli ambiti individuati nelle tabelle allegate ai DDMM 16 marzo 2007, nel D.M. 25 novembre 2005 e nel DI 2 marzo 2011, siano inferiori a 5-6 CFU e l'assegnazione di un numero superiore di crediti negli ordinamenti didattici sia in contrasto con gli obiettivi specifici del corso".

Nella seconda comunicazione il CdS in Ingegneria Edile-Architettura precisa che, nel proprio piano didattico, è stata prevista l'attività formativa di "Diritto Urbanistico e Legislazione delle OO.PP" (modulo integrato, SSD IUS10, caratterizzante, ambito disciplinare "discipline economiche e sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica) + "Storia dell'architettura contemporanea" (modulo integrato, SSD ICAR/ 18, caratterizzante, ambito disciplinare "discipline storiche per l'architettura) di 8 CFU, 4 per modulo, e di "Impianti Tecnici" (modulo integrato, SSD ING/ING 11, caratterizzante, ambito disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare "disciplinare per l'architettura e l'urbanistica") di 8 CFU, 4 per modulo anziché di 5-6, perché il numero minimo di CFU è previsto nel DM 16 marzo 2007 ed è coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso. Ciò in riferimento all'allegato A punto c) del D.M. 47/2013 relativo agli insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6 e sopra riportato.

Pertanto il Nucleo, dopo articolata discussione, non può che prendere atto di quanto indicato dai singoli CdS in merito alle attività formative sopra elencate, ribadendo, comunque, che le

proposte in questione sono per il collegio allineate ai requisiti iniziali di accreditamento. Il presente punto dell'ordine del giorno viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante; viene dato mandato all'ufficio di supporto di trasmettere suddette risultanze ai CdS interessati e all'Area didattica dell'Ateneo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 12.10 la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE

(Prof. Giliberto Capano)

IL SEGRETARIO (Dott. Luca Salviati)

H:\Programmazione\NUCLEO\NUCLEO 2013-2015\VERBALI\V10 - 24 MARZO 2014.doc